**Incontro. (scusate il disturbo)**

**l’arte di Doliana, quotato artista trentino, irrompe nella collezione del museo Pietra Viva.**

Sant’Orsola Terme (TN) - 12 sono le opere che dialogano per associazione con il patrimonio materiale del museo, da qui il concetto che apre la mostra e ne dà titolo: Incontro. (scusate il disturbo).

Doliana si esprime attraverso una poetica costituita da materiali poveri, inusuali e di recupero: l’estemporaneo che diventa quotidiano, il cui fine è l’interpretazione della realtà sociale attuale, dei suoi processi e dei suoi temi.

La mostra si arricchisce di due serate dove l’artista dialogherà con il pubblico raccontandola sua arte; durante la serata appariranno delle opere esclusive per rinfrancare ulteriormente il concetto di disturbo, anche di uno status quo.

La prospettiva di questa mostra sarà provocare gli spazi di un museo non fatto per l’arte, inalterato nella sua esposizione di mineralogia e storia locale e trovando, forse, una nuova interpretazione dello stesso.

**Incontri con l’artista:**

**19 agosto e 26 agosto** ore 20.30

**Ingresso libero**

**Aperture:**

**Dal 16 al 31 agosto** dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Chiuso giovedì tutto il giorno e mercoledì pomeriggio

Località Stefani, 23, Sant’Orsola terme (TN)

**Ingresso libero**

Informazioni: 331 2319038 oppure [pietraviva@comune.santorsolaterme.tn.it](mailto:pietraviva@comune.santorsolaterme.tn.it)

**Piergiorgio Doliana:**

Piergiorgio Doliana si esprime con la metrica dell’arte contemporanea. Il laboratorio, sotto casa, lo è stato anche del nonno e poi del padre, maestro artigiano dal quale ha ereditato il “senso del design” presente con eleganza nelle sue creazioni. Ha iniziato dando nuova vita a oggetti “rottamanti”; legno, lamiere, chiodi vecchi. Questi e altri materiali sono la linfa e la materia della sua espressione artistica.

Franco De Nadai

**Museo Pietra Viva:**

il museo pietra viva, ospitato all’interno dell’antico e affrescato comune del paese di Sant’orsola, racconta l’identità geologica, mineralogica ed etnografica del territorio. L’istituzione nasce dalle intuizioni dei fratelli Mario e Lino Pallaoro donatori anche del patrimonio del museo attualmente esposto. Dalla sua apertura, 13 anni fa, fino a oggi, il museo Piera Viva è riuscito a costruire un’identità forte su tutto il territorio trentino.